

Spett.le

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Ufficio Sviluppo servizi e infrastrutture digitali e governance di Internet, della Direzione sviluppo dei servizi digitali e della Rete

Centro Direzionale - Isola B5 Torre Francesco

80143 Napoli

PEC: agcom@cert.agcom.it

MAIL: dsd.regolamentazione@agcom.it

Massarosa, giovedì 8 marzo 2018

All'attenzione del responsabile del procedimento **Dott. Davide Gallino**

Oggetto: "Consultazione pubblica concernente possibili misure per la libera scelta di apparecchiature terminali" - (delibera n. 35/18/CONS) - Welcome Italia spa

Egregi Signori,

in merito al procedimento in oggetto, con il presente contributo Welcome Italia intende svolgere osservazioni in merito ad alcuni quesiti che l'Autorità ha sottoposto al mercato.

Premessa

Welcome Italia è un operatore di telecomunicazioni, alternativo a Telecom Italia, che si presenta al mercato con un'unica offerta integrata voce e dati denominata Vianova, rivolta alla sola Clientela business.

Detta tipologia di utenza, come meglio chiarito nel prosieguo, rappresenta all'Operatore esigenze diverse che sono soddisfatte, quasi sempre, con la collaborazione fra le rispettive strutture tecniche.

I partner di Welcome propongono le più moderne soluzioni tecnologiche dopo aver descritto nei dettagli tutta l'offerta Vianova a seguito di un incontro con il titolare dell'azienda o suo incaricato (ICT manager); in questa circostanza si affrontano tutte le tematiche sottese alla sicurezza delle reti, l'interoperabilità delle reti e dei servizi e sono individuati gli apparati necessari alla fornitura dei servizi stessi.

Di conseguenza, Welcome assicura, da sempre, la "libertà" ai propri Clienti di scegliere le apparecchiature più consone alle proprie esigenze professionali.

Nel corso del presente documento, l'odierna esponente porta all'attenzione di codesta Autorità anche gli svantaggi che comporta lasciare al Cliente "azienda" la possibilità di imporre all'Operatore l'apparato o gli apparati da installare presso la sede Cliente.

D1 Si ritengono esaustive le definizioni indicate ai fini della delimitazione del perimetro di analisi? In caso di risposta negativa, si forniscano motivazioni ed elementi utili ad estendere l'analisi.

La delibera così come redatta non fornisce un chiaro perimetro di analisi.

Nel testo, infatti, vengono utilizzati, alternativamente, le espressioni di "consumatore" e "utente", quasi come se fossero sinonimi.

In realtà, il consumatore è definito nel Codice del Consumo (d.lgs. n. 206/2005) "*la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta*" (art. 3, comma 1, lett. a), mentre l'utente, genericamente inteso, è "*la persona fisica o giuridica che agisce nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale, ovvero un suo intermediario*" (art. 3, comma 1, lett. c).

Riteniamo che tale distinzione non sia solamente formale o terminologica, ma necessaria per chiarire la portata applicativa della consultazione in oggetto.